

Spett.le Ente

Oggetto: **Certificazione Istanza Public Procurement.**
Accessibilità attraverso SPID e CIE.

L'AGenzia per l'Italia Digitale dispone tra l'altro che le piattaforme di digital procurement consentano l'accesso ai servizi con SPID e CIE. Tale modalità è già prevista dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, che ha reso efficaci le disposizioni del decreto "Semplificazione e innovazione digitale".

Nel processo di certificazione delle piattaforme di Public Procurement che si concluderà il 31.12.2023, AGID indica le modalità e gli schemi operativi sia per la piattaforma applicativa che per le singole istanze (ovvero per le singole installazioni). La certificazione della piattaforma di Public Procurement è a cura interamente dei proprietari della suite applicativa, mentre l'abilitazione delle singole istanze è a cura delle singole Stazioni Appaltanti utilizzatrici.

Difatti, il documento "Regole tecniche - Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale - Versione 1.0 - del 1 giugno 2023 – al paragrafo 3.3.1.1-1] – recita - La piattaforma deve consentire l'identificazione degli utenti tramite i meccanismi di identificazione elettronica SPID e CIE."

Si comunica che la suite "TRaspire" è già pronta a consentire tale possibilità, ma le singole Stazioni Appaltanti devono avviare i processi amministrativi e tecnici per abilitare tali funzionalità di accesso.

Tale abilitazione può essere espletata autonomamente rivolgendosi agli Enti preposti al rilascio delle specifiche autorizzazioni, o in alternativa rivolgendosi alla nostra azienda che fornirà un servizio di consulenza "a corpo" alle seguenti condizioni:

- consulenza dedicata per attivazione SPID € . 250,00 + IVA
- consulenza dedicata per attivazione CIE € . 350,00 + IVA

Si precisa che le attività saranno avviate al ricevimento della determina di affidamento e impegno e che in allegato inviamo le fonti ed i riferimenti attuativi.

Cordiali Saluti

L&G Solution s.r.l.

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/schema_operativo_v1.pdf

pag. 13 – di cui si allega l'estratto

Schema operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale

5.

Dichiarazioni di conformità

I Gestori autorizzati procedono ad integrare uno o più componenti certificati per i quali sono stati indicati, nella modalità di cui al capitolo 4, dai relativi Titolari realizzando così un'istanza di piattaforma.

I Gestori devono garantire il rispetto dei requisiti generali (Classe 1) derivanti dall'applicazione dei principi e delle disposizioni del CAD o altra normativa di applicabilità generale, che sono specificati nel paragrafo 3.2 delle Regole tecniche. Il rispetto di tali requisiti è attestato da parte del Gestore mediante il rilascio di una Dichiarazione di conformità che il Gestore è tenuto a trasmettere all'AGID.

Con la Dichiarazione di conformità il Gestore deve confermare esplicitamente, dandone evidenza nella Dichiarazione, di attenersi ai seguenti requisiti:

1. rispetto di quanto previsto dal modello di interoperabilità di cui all'Allegato 1;
2. l'abilitazione degli utenti e/o delegati è attuata mediante le funzioni di cui ai paragrafi 3.3.1.1 e 3.3.1.2 delle Regole tecniche;
3. la gestione e il monitoraggio della piattaforma avviene in conformità con le Regole tecniche e, in particolare, riguardo le funzioni di comunicazione e le attività di tracciamento con le funzioni di cui al paragrafo 3.3.1.3 delle Regole tecniche;
4. lo svolgimento di ciascuna delle attività assicurando la protezione dei dati personali trattati, nel rispetto della normativa nazionale e unionale, riducendo il trattamento ai soli dati personali strettamente necessari per il perseguimento delle finalità poste alla base delle singole attività di trattamento e, conseguentemente, essere in grado di comprovare, nel rispetto del principio di responsabilizzazione, che i dati personali siano pertinenti, necessari e non eccessivi rispetto alla finalità perseguita;
5. seguire le indicazioni delle Regole tecniche, in particolare in relazione alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali, consultazione del

13

https://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2315112393200_ORegole+tecniche+v.+1.0+del+01062023.pdf

pag. 17 - di cui si allega l'estratto

Regole tecniche

3.3 Requisiti funzionali del ciclo di vita digitale dei contratti (Classe 2)

I requisiti di Classe 2 sono requisiti funzionali che, in relazione alle Piattaforme, stabiliscono la conformità a quanto richiesto dal Codice e, comunque, nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici.

3.3.1 Requisiti funzionali generali (Classe 2-a)

3.3.1.1 Accesso digitale alla piattaforma

[3.3.1.1-1] La piattaforma **deve** consentire l'identificazione degli utenti tramite i meccanismi di identificazione elettronica SPID e CIE.

[3.3.1.1-2] La piattaforma **deve** consentire l'identificazione elettronica degli utenti anche tramite altri meccanismi, in conformità alla normativa vigente. In particolare, per gli utenti europei, la piattaforma **dovrebbe** utilizzare le funzionalità del nodo eIDAS italiano [FICEP].

[3.3.1.1-3] I meccanismi di autenticazione ulteriori di cui al [3.3.1.1-2] resi disponibili dalla piattaforma **devono** essere classificati dal Titolare secondo una propria valutazione, rispetto alle definizioni di livello di garanzia dello standard ISO/IEC 29115 (LoA2, LoA3 o LoA4).

[3.3.1.1-4] La piattaforma **deve** garantire l'univocità del soggetto identificato indipendentemente dal meccanismo di identificazione elettronica utilizzato.

[3.3.1.1-5] L'identificazione elettronica dell'utente **deve** essere garantita al momento dell'accesso e rimane valida fino al termine della sessione di lavoro (es. eventuale integrazione con il sistema di single sign on dell'ente) fermo restando il rispetto dei requisiti di sicurezza.

3.3.1.2 Registrazione, profilazione e delega

[3.3.1.2-1] La piattaforma **deve** prevedere un sistema di profilazione che consenta di associare un profilo applicativo alle singole utenze delle rispettive organizzazioni: Stazione Appaltante, Operatore Economico, Gestore della piattaforma.

[3.3.1.2-2] La piattaforma **deve** consentire di associare il livello di garanzia minimo richiesto alle singole funzioni applicative o a loro aggregazioni logiche.

17